LEGENDA

- Confini comunali
- Cavidotto 36 kV
- Viabilità e piazzole
- Posizione e nomenclatura aerogeneratori

CATEGORIA FORESTALE	DESCRIZIONE CATEGORIA	COD	TIPI FORESTALI
SUGHERETE 🟥	La distribuzione attuale ha il suo corpo principale nelle aree costiere e subcostiere del versante tirrenico nord – orientale (tra Lascari-Cefalù verso est fino a Patti); dal livello del mare fino ad una quota media di circa 400-500 m, su substrati prettamente silicatici. Le altre aree di distribuzione mostrano un carattere generalmente frammentato; importanti aree più a Sud si hanno presso Caltagirone (CT) e Niscemi (CL) e sulle vulcaniti del siracusano (Buccheri, Francofonte, Carlentini, ecc.).	1 2 3	Sughereta termomediterranea costiera Sughereta interna Sughereta su vulcaniti degli Iblei
LECCETE	I boschi di leccio sono presenti su tutti i rilievi principali (Etna, Madonie, Sicani, Iblei, Monti di Palermo, ecc.) e secondari; la presenza diventa molto più sporadica e relittuale nelle colline interne della regione e nei rilievi della Sicilia meridionale. Vegetano su substrati vari, da carbonatici ad acidi, dal livello del mare fino a 1200-1300 m, dove vengono in contatto con la fascia dei boschi montani (faggete, querceti caducifogli, ecc.).	1 2 3 4	Lecceta pioniera rupestre Lecceta termomediterranea costiera e delle cave iblee Lecceta xerofila mesomediterranea Lecceta mesoxerofila
PINETE DI PINI MEDITERRANEI	I popolamenti naturali di pini mediterranei sono molto localizzati e relitti. I nuclei a pino d'Aleppo sono presenti presso la Pineta di Vittoria (fiume Ippari) e nella valle del Tellaro (SR-RG); le pinete a pino marittimo sono escluse dai rilievi più importanti dell'Isola di Pantelleria; il pino domestico è rinvenibile in forma relitta sopra le colline della città di Messina e nei dintorni di Cefalù e di Sperlinga-Nicosia (EN).	1 2 3 4	Pineta di pino d'Aleppo della Sicilia Sud-orientale Pineta di pino marittimo di Pantelleria Pineta di pino domestico Pineta di pini mediterranei naturalizzata
QUERCETI DI ROVERE E ROVERELLA	La distribuzione della rovere è molto localizzata alla fascia montana dei rilievi delle Madonie e aree puntuali sui Nebrodi. Viceversa, la distribuzione dei querceti di roverella copre tutta l'Isola, con maggiore frequenza sul settore settentrionale ed orientale, su substrati vari (da carbonatici a silicatici) e suoli profondi. Le aree più importanti si riscontrano sui Nebrodi, Madonie, Peloritani, Monte Etna, in un'ampia fascia altitudinale compresa tra il livello del mare e i 1300 m circa.	1 2 3 4 5	Querceto di rovere Querceto termofilo di roverella Querceto mesoxerofilo di roverella Querceto xerofilo di roverella dei substrati carbonatici Querceto di roverella dei substrati silicatici
CERRETE	A differenza degli altri querceti caducifogli le cerrete hanno una diffusione meno frammentata, presenti quasi completamente sui Monti Nebrodi, su substrati tipicamente silicatici e suoli profondi. Altre aree localizzate a piccoli nuclei sono presenti sulla fascia montana del versante tra N e O dell'Etna, presso il Bosco della Ficuzza (PA), nei dintorni dell'abitato di Buccheri (SR).	1 2	Cerreta termofila a *Quercus gussonei* Cerreta montana
PINETE DI PINO LARICIO	I soprassuoli naturali di pino laricio sono presenti nella fascia montana del Monte Etna. I nuclei più significativi si localizzano sul versante nord-orientale dell'Etna (il Bosco Ragabo nel territorio di Linguaglossa), e sul versante occidentale nel territorio di Adrano. Il pino laricio è presente con singoli individui o piccoli gruppi ai limiti della vegetazione arborea a circa 1900-2000 m di quota; colonizza spesso substrati con elevata rocciosità affiorante, con suoli superficiali o assenti.	1 2 3	Pineta inferiore di pino laricio Pineta pioniera di pino laricio Pineta superiore di pino laricio
CASTAGNETI	Boschi di origine antropica a distribuzione molto localizzata sul settore settentrionale ed orientale dell'Isola, dove tipicamente si rinvengono substrati (arenacei, metamorfici, vulcanici) che originano suoli acidi e subacidi. Le province con la maggior presenza sono quelle di Messina (parte orientale dei Nebrodi e Peloritani) e di Catania (Etna); i limiti altitudinali vanno mediamente dai 400-500 m di quota ai 1200-1400 m.	1 2	Castagneto termofilo Castagneto montano mesofilo
FAGGETE	Le faggete caratterizzano il paesaggio prettamente montano dell'Isola, ricoprendo le vette più importanti o raggiungendo il limite della vegetazione arborea nei maggiori rilievi del settore nord-orientale (Nebrodi, Etna, Madonie). Vegetano su substrati vari, da carbonatici a silicatici, su suoli profondi. Le province interessate sono esclusivamente quelle di Messina, Palermo e Catania; sui monti Nebrodi si concentra circa il 70% (oltre 11.000 ha) delle faggete siciliane.	1 2 3 4	Faggeta mesofila dei substrati silicatici Faggeta su lave dell'Etna Faggeta mesofila calcifila Faggeta mesoxerofila calcifila

CATEGORIA FORESTALE	DESCRIZIONE CATEGORIA	COD	TIPI FORESTALI
RIMBOSCHIMENTI	Popolamenti artificiali di conifere e/o latifoglie, in purezza o misti (la loro composizione dipende dalle specie impiegate, dalle dinamiche naturali e dalle cure colturali successive), introdotti tramite opere di rimboschimento a partire dalla fine dell'800. Le province con le maggiori estensioni sono in ordine di importanza: Enna (circa 19000 ha), Palermo (circa 18000 ha), Caltanissetta (quasi 15000 ha), Agrigento (quasi 13000 ha), Catania (circa 15000 ha), Messina (circa 14000 ha), Trapani, Ragusa, Siracusa.	1 2 3 4	Rimboschimenti di eucalipti (in particolare *E. globulus, E. camaldulensis, E. gomphocephala*) Rimboschimenti di latifoglie varie Rimboschimento mediterraneo di conifere Rimboschimento montano di conifere
ORNO-OSTRIETI	A differenza di molte altre regioni italiane gli Orno-ostrieti in Sicilia sono relitti. Sono diffusi soprattutto sui rilievi montuosi della Sicilia settentrionale ed orientale (Monti Nebrodi, Peloritani, Etna e cave iblee), in versanti con diverse esposizioni, preferibilmente freschi, ed all'interno di forre; i substrati sono vari, spesso con affioramenti rocciosi, su suoli poco evoluti e superficiali.	1 2	Ostrieto pioniero Ostrieto mesoxerofilo di forra
FORMAZIONI RIPARIALI	A questa categoria appartengono popolamenti forestali a prevalenza di specie mesoigrofile e mesoxerofile, con portamento arboreo e arbustivo, tipiche di impluvi ed alvei fluviali. Tali formazioni sono oggi molto frammentati, sia per la particolare orografia ed il clima, sia per gli estesi interventi di modellazione degli argini, in particolare nei tratti di chiusura dei bacini lungo la costa.	1 2 3 4 5	Plataneto a platano orientale Pioppeto-saliceto arboreo Saliceto ripario arbustivo (sia bosco che arbusteto) Formazioni a tamerici e oleandro (sia bosco che arbusteto) Frassineto ripario a *Fraxinus oxycarpa*
FORMAZIONI PIONERE E SECONDARIE	A questa categoria appartengono cenosi forestali eterogenee per composizione, struttura ed assetto evolutivo (da arboreo a arbustivo). Sono soprassuoli diffusi su tutto il territorio regionale, dal livello del mare a tutto il piano montano, spesso non cartografabili, su substrati di varia natura. Le province più interessate sono quella di Messina (Robinieti sui Peloritani) e di Catania (circa 1300 ha - soprattutto Betuleti dell'Etna).	1 2 3 4 5 6 7	Betuleto a *Betula aetnensis* Pioppeto di pioppo tremolo Boscaglia pioniera ad orniello Boscaglia ad olmo campestre Robinieto Boscaglia ad ailanto Boscaglia di specie alloctone minori
BOSCHI DI ALTRE LATIFOGLIE	Formazioni boscate atipiche costituite da un'ampia varietà di specie forestali sia autoctone sia alloctone non inquadrabili in una precisa categoria ecologico strutturale. Derivano per lo più dall'invasione di aree agricole e frutteti abbandonati	1	Boschi di altre latifoglie
MACCHIE E ARBUSTETI MEDITERRANEI	All'interno di questa Categoria sono contenute cenosi a macchia e ad arbusteto mediterraneo di origine sia primaria e stabile sia secondaria d'invasione o di degradazione di soprassuoli di tipo macchia-foresta. Seppur rinvenibili in tutto il territorio regionale, formazioni particolarmente estese di macchia mediterranea si hanno sui rilievi dei Peloritani e sui tratti costieri e subcostieri dei monti Nebrodi.	0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	Macchia a Salsola verticillata Macchia dunale a ginepri e lentisco Macchia-gariga a oleastro e Euforbia arborescente Arbusteto a Calicotome infesta Genisteto a ginestra di spagna Arbusteto a *Rhus coriaria* Macchia-gariga dei substrati carbonatici Macchia-gariga dei substrati silicatici Gariga a palma nana Arbusteto mediterraneo a rosacee
ARBUSTETI MONTANI E SUPRAMEDITERRANEI	Alla categoria afferiscono cenosi arbustive di latifoglie montane fino al limite della vegetazione arborea. Si tratta di comunità sia di origine primaria e stabile sia secondaria di invasione o su boschi degradati. La diffusione di queste cenosi è legata ai contesti territoriali montuosi più importanti. Estese formazioni arbustive, oltre la metà delle superfici di questa categoria, si rinvengono in provincia di Messina.	1 2 3 4 5	Genisteto a *Genista aetnensis* Genisteto a *Cytisus scoparius* Ericeto a Erica arborea dei Peloritani Formazioni ad agrifoglio Arbusteto a rosacee
PASCOLI	Formazioni prative e suffruticose generalmente costituite sia da pascoli, sia da incolti sia da colture agricole in fase di abbandono. Afferiscono a questa categoria le praterie ad *Ampelodesma mauritanicus* dei rilievi aridi della Sicilia centro settentrionale, le praterie dei suoli poco evoluti delle aree termofile erose e le praterie aride e semiaride delle aree centro-meridionali della Sicilia.	1	Praterie, pascoli, incolti, frutteti in abbandono

N.B. Le informazioni riportate nel presente elaborato derivano dalla Carta delle categorie forestali redatta dal Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APROVATO
0	06/2023	PRIMA EMISSIONE	AC	GL	MG

REGIONE SICILIA
Provincia di Catania
COMUNE DI CALTAGIRONE

PROGETTO

PARCO EOLICO "CALTAGIRONE"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 54,00 MW
INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DA 36,00MW
E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE :

Wind Energy Caltagirone Srl
Via Caravaggio, 125 - 65125 Pescara
P.I. 02349170684

PROGETTISTA :

Hydro Engineering s.s.
di Damiano e Mariano Galbo
via Rossotti, 39
91011 Alcamo (TP) Italy

galbo mariano
13.09.2023
08:59:36
GMT+01:00

Ing. Mariano Galbo N. 724

OGGETTO DELL'ELABORATO

CARTA DELLA VEGETAZIONE

CODICE ELABORATO	SCALA	FOGLIO	FORMATO	CODICE COMMITTENTE
CAL-SA-53	1:10.000	1 di 1	A1x4	

ID ELABORATO (HE): CAL-SA-T53
NOME FILE: CAL-SA-T53_Carta della vegetazione.dwg

Wind energy Caltagirone S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.